

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

* * * * *

Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 70

seduta del 19-10-2021

Il giorno 19 del mese di ottobre dell'anno 2021 alle ore 15.30, previa osservanza di tutte le formalità prescritte, si è riunito in video conferenza sulla piattaforma Teams, il Consiglio di Amministrazione dell'Accademia di Belle Arti di Roma sita in via Ripetta n.222, per procedere alla discussione del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Sedi dell'Accademia.
3. Diffida– Atti conseguenti
4. Varie ed eventuali

Risultano presenti:

| | |
|------------------------------|--|
| Dott.ssa Alberta Campitelli | -Presidente |
| Prof. Cecilia Casorati | - Consigliere Direttore |
| Prof. Dalma Frascarelli | -Consigliere |
| Arch. Giuseppe Soriero | -Consigliere |
| Dott. Michele Vasca | -Consigliere |
| Dott. Rosa Sabina Passavanti | -Direttore amministrativo – segretario verbalizzante |

Su invito del Presidente e con il pieno consenso del Consiglio di Amministrazione sono presenti il Direttore di Ragioneria Sig.ra Raffaella Ammendola e l'Arch. Giovanna Ressa RSPP.

1 - Comunicazioni della Presidente.

La Presidente dà il benvenuto all'Arch. Ressa perché ci sono delle situazioni da valutare con il suo parere, in particolare l'affitto di locali utili per la didattica. Riferisce, poi, che sono state portate all'attenzione dei Consiglieri le note ministeriali e le relazioni del Medico competente e del RSPP (All.1-8) su quanto deciso al fine di fronteggiare l'emergenza covid.

2 - Sedi dell'Accademia.

La Presidente ribadisce che i locali di via del Fiume non si sono resi disponibili in quanto la proprietà ha affittato ad altri. Pertanto, è diventato ancora più urgente reperire spazi utili per la didattica. Riferisce che avendo fatto un sopralluogo nello stabile di via del Corso ritiene che i locali presi in considerazione sono in ottime condizioni, molto luminosi, con tutti gli impianti a norma. E' stato effettuato un sopralluogo congiunto con RSPP la quale ha fatto una apposita relazione (All.9) che esprime parere positivo con locali idonei alla didattica e muniti di uscite di sicurezza adeguate. I locali potrebbero ospitare 200 studenti al massimo contemporaneamente per motivi di

sicurezza. Il costo dell'affitto varierà nel triennio da € 270.000,00 a 300.000,00 nel terzo anno. Le Dott.sse Passavanti e Ammendola hanno relazionato sulla capienza del bilancio dell'Accademia compresi i costi di gestione anche se le spese di condominio sono comprese nel canone di locazione. La Presidente passa la parola all'Arch. Ressa e alla Dott.ssa Passavanti per confermare quanto fin qui detto. L'Arch. Ressa fa riferimento alla sua relazione fatta dopo una verifica di massima dei locali che dovrebbero essere adoperati per materie non laboratoriali. L'Arch. Ressa riferisce quanto già descritto nella relazione, fermo restando la previsione di utilizzo dei locali per attività non laboratoriali così come deciso con la Direttrice. Inoltre, è necessario richiedere alla proprietà le certificazioni per gli impianti. I locali sono in buone condizioni e devono essere solo arredati. La Direttrice fa una precisazione su gli spazi in questione che non possono ospitare laboratori che sporcano, ma i locali sono adatti ai laboratori di Design e di Moda. La Direttrice ribadisce che l'acquisizione di questi locali decomprimono molto la sede di via Ripetta qui mantenendo solo corsi tradizionali (es. scultura e pittura). La Dott.ssa Passavanti relaziona sugli atti di capienza della spesa eventualmente da sostenere nel bilancio per un triennio (All.10) e per la verifica fatta sull'Agenzia dell'entrate per la congruità (All. 11). La Presidente propone di fare un'offerta alla proprietà con la condizione che entro qualche giorno debba mandare i documenti mancanti sulla regolarità degli impianti. Al momento del sopralluogo la Presidente si è rapportata con rappresentanti della società proprietaria anche perché è il proprietario che deve trattare con l'Agenzia di mediazione. La Dott.ssa Passavanti risponde che consiglia di concludere prima il contratto e solo dopo pagare la mediazione. Il Consigliere Vasca chiede della durata dell'affitto e la Presidente risponde che inizialmente era stato proposto un affitto dei sei anni più sei. La Dott. Passavanti chiarisce che si tratta di grande affitto e quindi non soggetto al vincolo dei sei anni più sei. La Presidente chiede al Consiglio di deliberare.

Il Consiglio

Dato atto, dopo ampia discussione e all'unanimità

Delibera n.36

Dà mandato alla Direttrice di concludere il contratto di locazione per tre anni.

La Presidente vuole rivedere anche i costi delle altre sedi in particolare quella di piazza Venezia. La Direttrice riferisce che gli spazi presso Palazzo Venezia e via degli Astalli sono piuttosto piccoli e non utilizzabili a causa del covid. Inoltre, l'aula di via degli Astalli era destinata alla scuola libera del nudo che per questo anno è stata sospesa per cui tale sede rimarrebbe inutilizzata. Il Presidente Soriero sottolinea che la posizione di quei locali è strategica ma che se la maggioranza del Consiglio decide di dismetterli è d'accordo anche lui. In ogni caso sarebbe, però, opportuno ricontrattare la Convenzione al fine di abbassarne il costo visto che ad oggi l'importo diventa piuttosto oneroso visto l'impossibilità di utilizzarli. La Presidente è d'accordo con il Presidente Soriero e propone di parlarne con il Prof. La Regina Direttore dell'istituto di Storia romana. Il Direttore di Ragioneria puntualizza che l'importo dovuto per l'utilizzo degli spazi è riferito a costi di energia, riscaldamento, manutenzione, arredi e così via. La Prof. Frascarelli riferisce che prima dell'emergenza covid lo spazio veniva utilizzato per le lezioni degli Storici dell'Arte e per eventi organizzati dagli studenti. La Presidente ribadisce che prenderà appuntamento con il Prof. La Regina per discutere il problema. La Presidente interviene, vista la presenza dell'Arch. Ressa, per chiedere sempre all'Arch. Ressa a che punto sono le procedure per l'avvio dei lavori per il rifacimento delle facciate dell'edificio di via Ripetta. Ritiene che è necessario scrivere una nota alla ditta che ha avuto l'aggiudicazione provvisoria diffidandoli dall'iniziare i lavori entro una settimana altrimenti l'Accademia potrà revocare l'incarico. Interviene l'Arch. Ressa che espone la situazione e riferisce che ha ricevuto solo negli ultimi giorni un progetto per il ponteggio e la conclusione dei lavori doveva avvenire in quattro mesi. Chiede, poi, che il Consiglio decida di comunicare alla Ditta tempi stringenti. Non conosce la Ditta ma la gara è stata aperta ad un numero notevole di ditte, molte delle quali non hanno risposto perché non interessate all'importo dei lavori. La Presidente propone di fare una comunicazione all'impresa descrivendo l'attuale situazione dell'Accademia che deve dare avvio all'anno accademico e che

quindi è improcrastinabile l'inizio dei lavori. L'Arch. Ressa riferisce che, a seguito delle sollecitazioni della Presidente, la proroga dell'occupazione del suolo pubblico dal Comune è arrivata il 9-9-2021 e quindi a quella data la ditta avrebbero potuto iniziare i lavori.

Infine, la Presidente riferisce che in merito ai lavori di riqualificazione degli ex fienili è stato effettuato il bando di gara da INVITALIA e che sono in corso i sopralluoghi da parte delle ditte partecipanti.

La Presidente riepiloga la situazione della sede di Velletri. In primis ha chiesto di tenere conto il legame con il territorio piuttosto che soffermarsi sull'aspetto economico. Il Consiglio aveva già deliberato di non accettare immatricolazioni per questo anno accademico. Tale decisione, però, non è stata riferita ufficialmente al Sindaco di Velletri che, portato informalmente a conoscenza della cosa, ha scritto all'Accademia per chiedere chiarimenti. Successivamente la Direttrice ha avuto modo di parlare a lungo con il Sindaco. La Direttrice precisa che non ha informato formalmente al Sindaco ma aveva avuto un lungo incontro con il Prof. Nocca che era a conoscenza della decisione e che avrebbe potuto riferire al Sindaco. La sede potrebbe essere destinata solo a scuole estive e, dopo la disamina dei costi, con il Prof. Nocca è stato fatto un programma opportuno per tenere aperta la sede nel secondo semestre. A seguito di ciò alcune spese sono state poste a carico del Comune e, in ogni caso, tutto il complesso dei costi è stato notevolmente ridotto. La sede di Velletri rimane comunque aperta per il secondo e terzo anno del triennio. Interviene la Consiglieria Frascarelli descrive i locali di Velletri che reputa assolutamente non adatti per la didattica perché sono piccoli, con servizi igienici insufficienti e condivisi con alcuni uffici del Comune. Ritiene, pertanto, inopportuno e costoso l'utilizzo di tali spazi. Il Consigliere Vasca si associa. Interviene la Dott.ssa Passavanti per ricordare che lo stato di emergenza è ancora in atto e bisogna tenerne conto per la dislocazione degli studenti in spazi molto contenuti come quelli di Velletri. Inoltre, sottolinea che la sede di Velletri non è sede distaccata ma decentrata.

La Direttrice è del parere che la sede si può mantenere fino alla chiusura del ciclo di studi triennale e poi valutare se mantenere la sede per le Scuole estive confermando la decisione presa nel precedente Consiglio.

3- Diffida – Atti conseguenti

La Presidente riferisce che è pervenuta una diffida (**All.12**) nei confronti dell'Accademia. Per rispondere ci sono due possibilità: affidarsi all'Avvocatura o ad un legale del libero foro con un incarico diretto. La Direttrice suggerisce di dare incarico ad un legale del libero foro per un consiglio, dato che si tratta di materia delicata sulla quale l'Avvocatura non ha competenza. Interviene il Presidente Soriero il quale si riserva un po' di riflettere e approfondire tale questione e nel caso in cui si dovesse affrontare l'azione legale bisogna partire dalla legge del 2008 e non che l'Accademia debba porsi in una posizione difensiva. Il Presidente Soriero comunica che la situazione è delicata e bisogna interessare il MUR e ribadisce che la Direttrice deve interfacciarsi con il Dott. Covolan Dirigente MUR per sottoporgli la questione. La Consiglieria Frascarelli si dichiara d'accordo con il Presidente Soriero e propone di raccogliere i documenti necessari da sottoporre all'attenzione di un legale. Il Presidente Soriero concretamente vuole dare sì incarico ad un avvocato del libero foro, portandone a conoscenza il MUR, ma programmando una risposta durissima. Il Consigliere Vasca si associa a quanto proposto dal Presidente Soriero La Presidente chiede alla Direttrice di fissare un appuntamento con il Dott. Covolan e contemporaneamente andare avanti con la scelta dell'Avvocato al quale sarà necessario chiedere il curriculum da valutare prima di conferire l'eventuale incarico. Chiede al Consiglio di deliberare

Il Consiglio

Dopo attento esame e ampia discussione

Delibera n. 37

Di dare mandato alla Direttrice per individuare un Avvocato del libero foro al quale dare incarico per l'approfondimento della questione

4-Varie ed eventuali.

Alle ore 18.30 non essendoci altro da discutere la Presidente dichiara conclusa la seduta

Il Segretario verbalizzante
Dott. Rosa Passavanti

la Presidente
Dott.ssa Alberta Campitelli

NB: si fa presente che gli allegati non sono pubblicati ma sono consultabili da chiunque ne faccia richiesta alla Direzione Amministrativa previo appuntamento o in alternativa possono essere trasmessi per via telematica sempre previa richiesta.